



COMUNICATO STAMPA XXVII VIOTTI FESTIVAL Concerto di Jeremias Fliedl e Kiron Atom Tellian

Sabato 7 dicembre 2024 (ore 21)

Teatro Civico

Via Monte di Pietà, 15 – Vercelli

Concerto in abbonamento

Il concerto sarà preceduto dalla **lezione-concerto** presso il Ridotto del Teatro Civico (ore 20:30, ingresso gratuito)

I confini del suono

Jeremias Fliedl violoncello

Kiron Atom Tellian pianoforte

Programma

J. S. Bach – Arioso (Sinfonia) dalla Cantata *Ich steh mit einem Fuß im Grabe*, BWV 156

L. van Beethoven – Sonata per violoncello e pianoforte n. 5 in re maggiore, op. 102 n. 2

A. Pärt – Spiegel im Spiegel

S. V. Rachmaninov – Sonata per violoncello e pianoforte in sol minore, op. 19

I CONFINI DEL SUONO: IL DUO FLIEDL-TELLIAN AL TEATRO CIVICO

La carrellata di protagonisti della scena musicale inaugurata dal **XXVII Viotti Festival** lo scorso 23 novembre con Sergei Nakariakov prosegue **sabato 7 dicembre** (ore 21, concerto in abbonamento), sempre al **Teatro Civico di Vercelli**, con un **duo** che in pochi anni si è rivelato come una delle più belle realtà del panorama classico odierno. Parliamo della formazione composta da due giovanissimi: **Jeremias Fliedl**, primo violoncellista austriaco ad essere premiato al Concorso Reine Elisabeth, e **Kiron Atom Tellian**, pianista che di recente si è aggiudicato a New York il prestigioso Young Concert Artist 2024.

Con due interpreti di questa levatura, il **programma** del concerto, dal titolo **I confini del suono**, non può che spiccare per consistenza e originalità. Infatti, la serata del Civico prevede un affascinante viaggio tra le epoche e gli stili, viaggio che la personalità e la raffinatezza espressiva degli interpreti renderanno difficilmente dimenticabile.

Il concerto si aprirà con l'Arioso dalla Cantata *Ich steh mit einem Fuß im Grabe* di **Johann Sebastian Bach**, meravigliosa opera del 1729 che qui potremo apprezzare in trascrizione violoncellistica. Farà seguito a Bach un altro pilastro della storia della musica, ossia **Ludwig van Beethoven**. La *Sonata per violoncello e pianoforte n. 5*, del 1815, è un perfetto esempio dell'ultimo periodo del compositore tedesco, quello in cui egli porta all'estremo la ricerca di nuove forme, anche riprendendo e stravolgendo stilemi del passato, come la tecnica contrappuntistica.

Un salto di quasi due secoli porterà quindi Fliedl e Tellian a rendere omaggio a colui che oggi è il più

importante compositore vivente, ossia **Arvo Pärt**. Il suo *Spiegel im Spiegel*, del 1978, esprime nelle sue lente e vibranti risonanze il tentativo di portare le forme espressive alla loro massima essenzialità, e rientra pienamente nello stile – denominato *tintinnabuli* – che ha reso celebre il compositore estone. Il finale del concerto sarà poi dedicato al grande **Sergej Rachmaninov**. Questa *Sonata per violoncello op. 19*, risalente al 1901, appartiene pienamente al periodo “d'oro” dell'autore russo, quello in cui, dopo il clamore suscitato dal celeberrimo *Concerto per pianoforte n. 2*, finalmente egli aveva iniziato a ottenere il successo che meritava e che aveva atteso per lunghi anni.

Queste poche note non sono certo sufficienti per definire un programma tanto vasto e impegnativo. Per questo, ricordiamo che chi avesse piacere di conoscere meglio brani e autori potrà assistere, **mezz'ora prima dell'apertura del sipario** (ore 20,30), all'interessante **lezione-concerto** che si terrà nel Ridotto del Teatro Civico (ingresso gratuito).

Per non perdere questo concerto del **XXVII Viotti Festival** è possibile richiedere **informazioni** scrivendo a biglietteria@viottifestival.it, telefonando al 329 1260732 o presentandosi alla biglietteria presso il Viotti Club (via G. Ferraris 14 a Vercelli) mercoledì e venerdì dalle ore 14 alle ore 19, giovedì dalle 14 alle 16 e sabato dalle 14 alle 18 (gli stessi orari valgono anche per la reperibilità telefonica e via email). Ricordiamo inoltre che i **biglietti** possono essere acquistati anche sul sito **viottifestival.it** o la **sera stessa del concerto** presso il botteghino del Teatro Civico a partire dalle ore 20.

Nato nel 1999, **Jeremias Fliedl** deve gran parte del suo sviluppo musicale a Heinrich Schiff, di cui è stato l'ultimo studente all'Università di Vienna. Si è poi formato con Clemens Hagen all'Università Mozarteum di Salisburgo e con Julian Steckel all'Università di Monaco. Il suo profilo artistico ha tratto ulteriore ispirazione da Daniel Müller-Schott e Michael Sanderling.

Oggi Fliedl è uno dei principali violoncellisti della sua generazione, primo violoncellista austriaco ad essere premiato al Concorso Reine Elisabeth. È apparso in Festival e sedi importanti, tra cui il Festival di Salisburgo, la Settimana Mozartiana di Salisburgo, la Schubertiade di Hohenems, l'Estate Carinziana, il Merano Music Festival, il Vevey Spring Classic Festival, l'International Chamber Music Festival di Utrecht, il Grachtenfestival di Amsterdam, il Musikverein di Vienna, la Konzerthaus di Vienna, il BOZAR di Bruxelles, la Konzerthaus di Dortmund e la Laeiszhalle di Amburgo. Tra i momenti salienti della stagione 2024/2025 figurano i debutti con l'Orchestra Sinfonica di Milano e con i Bremer Philharmoniker.

Suona l'“ex Gendron, Lord Speyer”, violoncello costruito da Antonio Stradivari nel 1693, che gli è stato prestato privatamente.

Il pianista e compositore austriaco **Kiron Atom Tellian** si sta laureando alla Juilliard School di New York, dove studia con Sergei Babayan. È orgoglioso di aver ricevuto la prestigiosa Kovner Fellowship, ed è vincitore di innumerevoli primi premi in concorsi nazionali e internazionali di pianoforte, musica da camera e composizione in Austria, Francia, Germania, Lussemburgo, Paesi Bassi, Italia, Slovacchia, Russia, Inghilterra, Stati Uniti e Giappone.

Particolarmente degni di nota sono il primo premio e il premio Haydn al 17° Concorso Pianistico Internazionale di Ettlingen in Germania. Nel 2023 ha vinto i primi premi di due concorsi pianistici internazionali negli Stati Uniti, ricevendo inoltre il premio Alexei Sultanov Memorial Discovery, e lo scorso mese di ottobre si è aggiudicato a New York il prestigioso Young Concert Artist 2024.

Come compositore, le sue opere spaziano tra diversi strumenti ed ensemble, e molte composizioni hanno vinto il primo premio in concorsi per compositori. Recentemente gli è stato commissionato un brano per orchestra che sarà eseguito al Musikverein di Vienna.

Nella scorsa stagione si è esibito in sedi molto rinomate, tra cui la Konzerthaus di Vienna, la Konzerthaus Blaibach e il Festival di Verbier. Questa stagione prevede recital alla Konzerthaus di Vienna e al Musikverein di Vienna, oltre che con la El Paso Symphony. Un momento speciale è stato il suo debutto con l'Orchestra Sinfonica di Milano nel mese di novembre.

Il **prossimo appuntamento** con il **XXVII Viotti Festival** è previsto per **martedì 31 dicembre** (ore 19:30) presso il Teatro Civico di Vercelli con il tradizionale e atteso **Concerto di San Silvestro**, quest'anno dal titolo *Nei lieti calici*. Programma rigorosamente a sorpresa per una serata che vedrà protagonisti **Guido Rimonda** e la **Camerata Ducale** con ospiti d'eccezione **Alice Valentini** e **Daniele Alan-Carter**.

CONTATTI

Ufficio Stampa Camerata Ducale & Viotti Festival

www.viottifestival.it – ufficio.stampa@camerataduceale.it – 329 1260732



Camerata Ducale

Maggior sostenitore



Main sponsor



Sponsor



Con il contributo di



Partner



Media partner

